



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/24 DEL 6.7.2010

Oggetto: Linee di indirizzo per la programmazione delle azioni di sistema e formative per l'apprendistato nella regione Sardegna.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale riferisce che la Regione Sardegna ha disciplinato la materia dell'apprendistato con la legge regionale n. 20 del 5 dicembre 2005, la quale, all'art. 38, attribuisce alla Giunta regionale, sentite le Province e d'intesa con le associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, comparativamente più rappresentative, il compito di regolamentare:

- a) i profili formativi del contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione;
- b) i profili formativi del contratto di apprendistato professionalizzante e le modalità di riconoscimento e certificazione delle competenze;
- c) i profili formativi e la durata del contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma per percorsi di alta formazione, sentite le Università e le altre istituzioni formative.

La Giunta regionale, con la deliberazione del 28 febbraio 2006, n. 8/15, ha definito gli indirizzi applicativi dell'apprendistato professionalizzante, approvati dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, con decreto del 27 aprile 2006, n. 131.

Per favorire l'attivazione dell'apprendistato anche in imprese che non dispongono di sufficienti risorse umane ed organizzative per lo svolgimento al proprio interno delle attività formative e per rendere quindi possibile l'espletamento della formazione formale all'esterno delle aziende, sono state adottate le deliberazioni del 5 settembre 2006, n. 36/6, del 28 febbraio 2007, n. 8/10 e del 3 luglio 2007, n. 25/9. Le medesime hanno previsto il finanziamento, attraverso voucher individuali, della formazione degli apprendisti (assunti ai sensi del D.Lgs. n. 276/2003), limitatamente ai settori delle attività produttive, dell'artigianato, del commercio e turismo, che abbiano in organico meno di 15 dipendenti e il cui C.C.N.L. abbia recepito l'istituto dell'apprendistato professionalizzante. A tal fine sono state programmate le risorse stanziare dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un importo complessivo di euro 3.474.530, 27.



Con la deliberazione della Giunta regionale del 3 dicembre 2008, n. 68/2, è stata approvata l'attivazione dei corsi rivolti ai tutor aziendali per un importo complessivo di euro 367.740 utilizzando sempre le risorse messe a disposizione dal citato Ministero.

L'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha rilevato i seguenti dati relativi al finanziamento, tramite voucher individuali, delle azioni di formazione esterna nell'apprendistato rivolto alle imprese dei comparti dell'artigianato, commercio e turismo:

- Voucher finanziabili 1471;
- Voucher concessi 579;
- Voucher disponibili 892.

Per quanto concerne i tutor aziendali, sono stati formati 52 tutor (i corsi di formazione si sono tenuti nel solo anno 2008).

L'Assessore fa presente che il limitato successo delle attività formative finora realizzate nel sistema dell'apprendistato (un solo apprendista formato ogni sei assunti), l'emergenza della crisi occupazionale ed il mutato quadro normativo dello strumento sono stati i presupposti che hanno condotto ad un nuovo e più incisivo confronto con le parti sociali e datoriali, allo scopo di costruire le premesse per un effettivo rilancio dell'apprendistato nella regione Sardegna.

Infatti, lungi dall'essere un "semplice" contratto di lavoro, l'apprendistato può rappresentare invece un innovativo strumento di placement, fondato sulla integrazione tra sistema educativo e formativo e mercato del lavoro, che supera la vecchia, quanto artificiosa distinzione tra formazione "interna" e formazione "esterna" all'impresa e consente ai giovani un rapido e stabile ingresso nel mondo del lavoro (Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca Italia 2020. Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro).

Delle tre tipologie introdotte dal D.Lgs. n. 276/2003 risulta operativo in Sardegna solo l'apprendistato professionalizzante, volto cioè al conseguimento di una qualificazione contrattuale attraverso una formazione sul lavoro e l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali. Del tutto virtuale, in assenza delle necessarie intese tra Stato e Regioni, è l'apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione. Tale percorso, se messo a regime, potrebbe consentire l'acquisizione di una qualifica professionale – e cioè di un titolo di studio – ai molti giovani, assunti in apprendistato, dotati al massimo della licenza media (il 54,5 per cento, cui va aggiunto un 3 per cento senza alcun titolo di studio) e consentire, altresì, di contrastare efficacemente la dispersione scolastica.

Altrettanto può dirsi per l'apprendistato di terzo livello, finalizzato al conseguimento di un diploma o di un titolo di alta formazione, compresi i dottorati di ricerca. Un'opportunità unica, soprattutto per le



nostre piccole e medie imprese, per investire con costi ragionevoli nella ricerca e nella innovazione.

L'Assessore, anche a seguito di un'analisi puntuale sulle azioni programmabili nell'ambito dell'apprendistato, ritiene di dover procedere al rilancio del sistema in Sardegna attraverso il seguente percorso:

1. condivisione da parte della Giunta regionale del Protocollo d'Intesa di cui all'allegato A, risultato del confronto tra la Regione Sardegna e le parti sociali, che ha dato luogo ad un'intesa sottoscritta in data 29 giugno 2010;
2. programmazione delle risorse disponibili per il sistema dell'apprendistato così come di seguito riportato:
euro 4.792.752, a valere sulle seguenti risorse ministeriali: euro 1.885.839,27 di cui al D.D.124/CONT/II/2006 del 27.12.2006; euro 851.344 di cui al D.D.143/CONT/II/2008 del 10.11.2008; euro 1.828.109, 31 di cui al D.D.41/CONT/II/2008 del 2.4.2008 euro 227.459, di cui al D.D 29/CONT/II/2009 del 4.6.2009, così suddivisi:
 - euro 4.000.000, per azioni rivolte alla formazione degli apprendisti e dei tutor;
 - euro 479.752, per azioni di sistema e di accompagnamento;euro 4.500.000 a valere sul POR Sardegna 2007-2013 (Asse I Ob.sp. a) e Asse II ob.Sp. e) così suddivisi:
 - euro 4.000.000, per azioni rivolte alla formazione degli apprendisti e dei tutor;
 - euro 500.000 per azioni di sistema e di accompagnamento;per complessivi euro 9.292.752 a favore del sistema dell'apprendistato per l'anno 2010;
3. formulazione delle nuove direttive per tutte le tipologie di apprendistato da sottoporre successivamente all'approvazione della Giunta regionale;
4. pubblicazione di un Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle attività formative in tutte le tipologie dell'apprendistato;
5. pubblicazione di un Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle azioni di sistema in tutte le tipologie dell'apprendistato.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e constatato che il Direttore Generale dell' Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di condividere le linee di indirizzo contenute nel Protocollo d'Intesa di cui all'allegato A;
- di approvare l'utilizzo dell'importo di euro 9.292.752, di cui:



- euro 4.792.752 a valere sulle seguenti risorse ministeriali: euro 1.885.839, 27 di cui al D.D.124/CONT/II/2006 del 27.12.2006; euro 851.344, 00 di cui al D.D.143/CONT/II/2008 del 10.11.2008; euro 1.828.109, 31 di cui al D.D.41/CONT/II/2008 del 2.4.2008; euro 227.459 di cui al D.D 29/CONT/II/2009 del 4.6.2009 così suddivisi:
 - a) euro 4.000.000, per azioni rivolte alla formazione degli apprendisti e dei tutor;
 - b) euro 479.752, per azioni di sistema e di accompagnamento.
- euro 4.500.000, a valere sul POR Sardegna 2007-2013 (Asse I Ob.sp.a e Asse II ob.Sp.e) così suddivisi:
 - a) euro 4.000.000, per azioni rivolte alla formazione degli apprendisti e dei tutor;
 - b) euro 500.000, per azioni di sistema e di accompagnamento.
- di demandare al Servizio Programmazione e Gestione della Formazione Professionale della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu